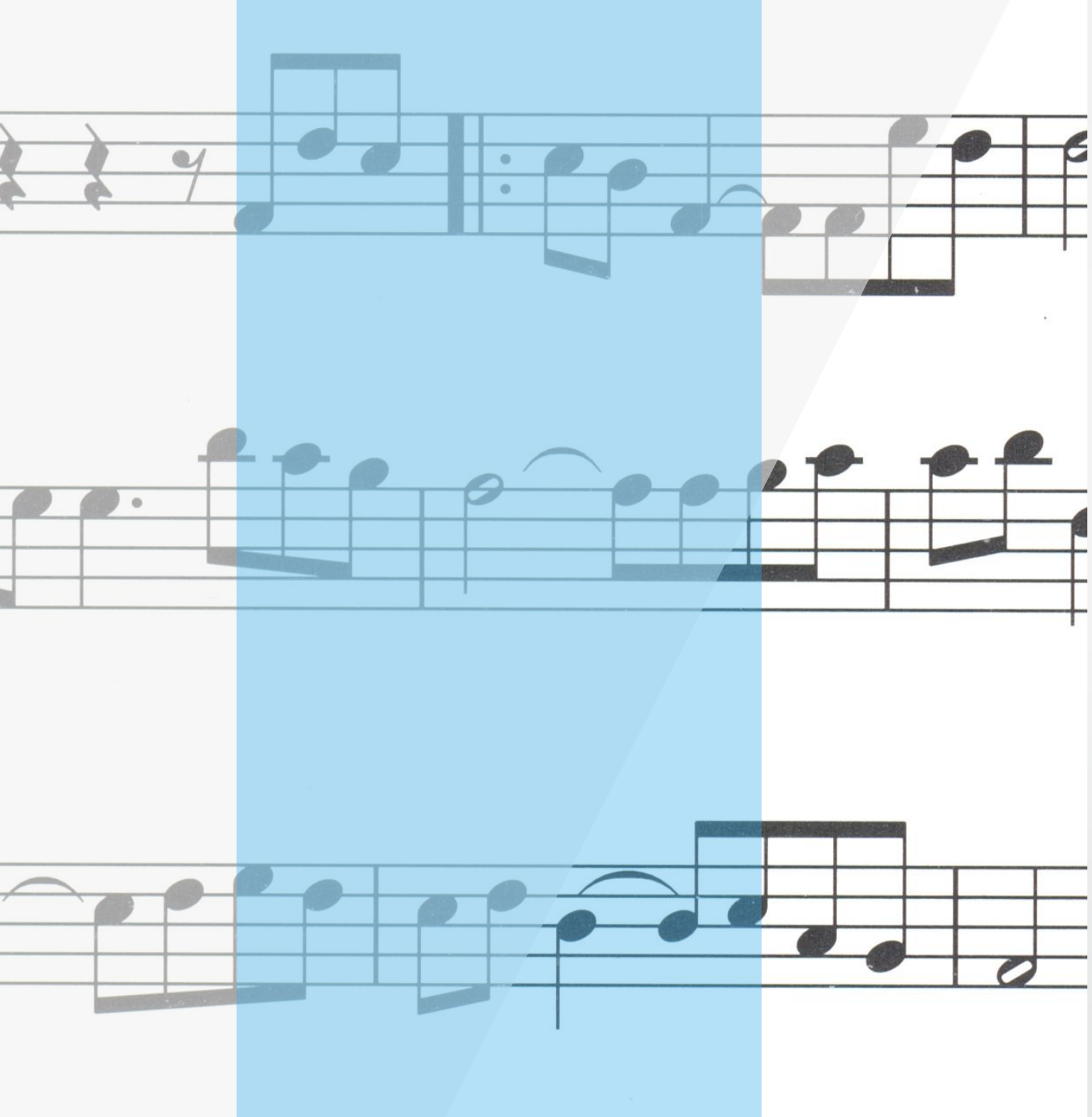


INDICAZIONI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ CORALE

10 settembre 2020

Ufficio per la Liturgia

Diocesi di Como

Indicazioni pratiche

1. L'entrata e l'uscita dalla sala prove (naturalmente anche dalla chiesa) dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali. L'ingresso nei locali dovrà avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento, dando precedenza a coloro che dovranno collocarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso.
2. I coristi dovranno mantenere la distanza personale di almeno 1 metro, indossando la mascherina.
3. I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e di 2 metri tra le eventuali file del coro e gli altri soggetti presenti.
4. Per il direttore, la distanza minima con la prima fila dovrà essere di almeno 2 metri;

5. Le distanze citate nei precedenti punti possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*.
6. Lo svolgimento di manifestazioni pubbliche (ad es. concerti, anche nelle chiese) è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento. Si consiglia di mantenere un buon rapporto con l'Autorità Civile locale, e di valutare insieme ad essa l'opportunità o meno di organizzare tali manifestazioni. In caso di organizzazione di manifestazioni pubbliche nelle chiese, è in vigore la normativa diocesana.
7. Restano sospesi gli eventi che implichino assembramenti in spazi chiusi o all'aperto quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni sopra citate.

Alcune buone prassi

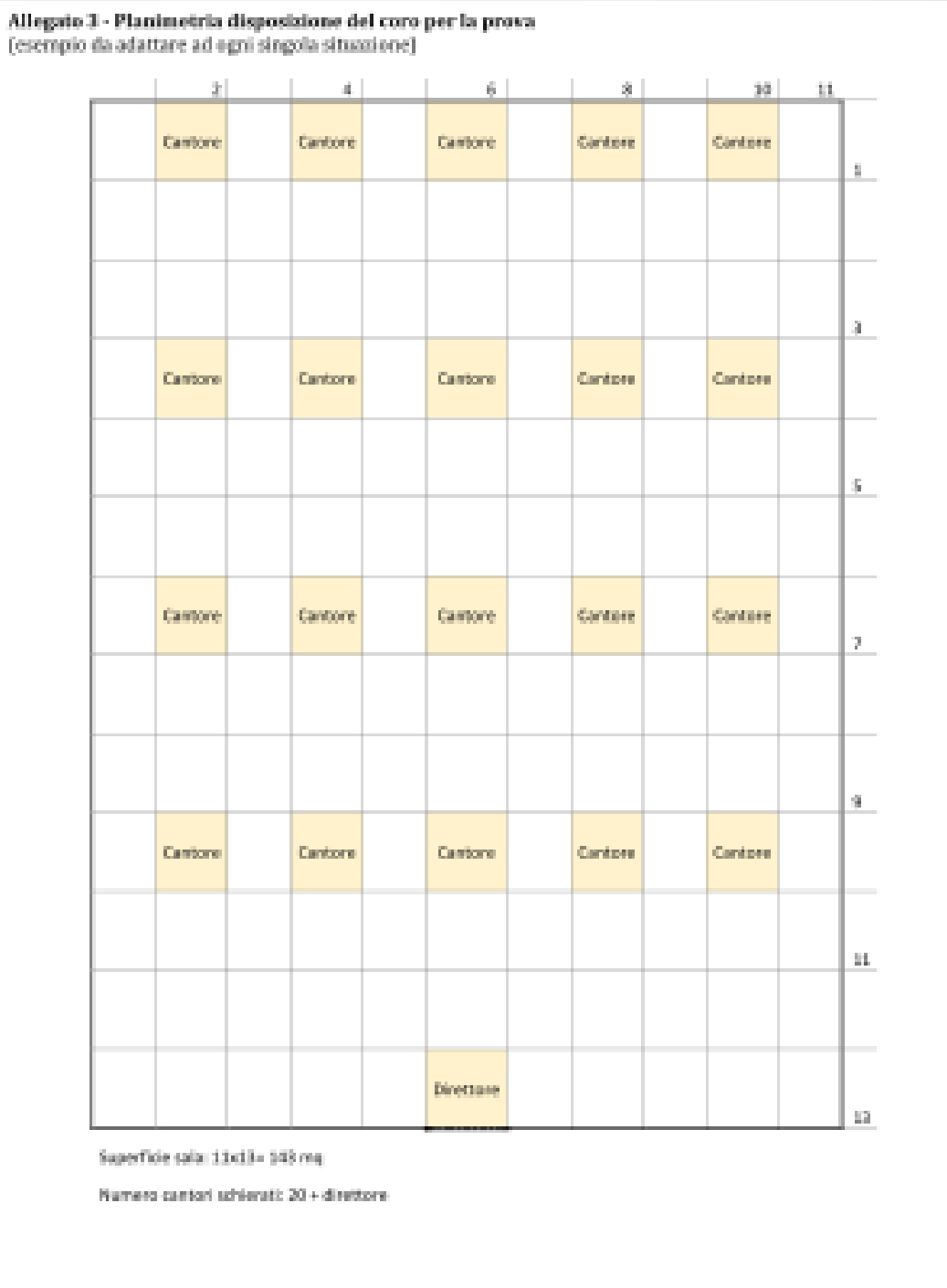
Si ricorda inoltre che, per contrastare e contenere il contagio, è necessario verificare la sussistenza di opportune condizioni igienico-sanitarie sintetizzate nelle buone prassi che qui riportiamo (estratte dagli allegati del DCPM del 11/6/2020):

- Mettere a disposizione in tutti i locali soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

- Evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Areare adeguatamente gli ambienti al chiuso;
- Igienizzare gli ambienti e le superfici al termine di ogni attività;
- Predisporre una efficacie informazione e comunicazione;
- Compilare un elenco presenze da mantenere disponibile per almeno 14 giorni, in cui i partecipanti autocertificano di non avere sintomatologia correlabili con il Covid-19 (cf. modello allegato).

Esempio di planimetria

La disposizione lineare richiede molto spazio, per le prove si può utilizzare un salone grande della parrocchia, oppure anche la chiesa.



Coro
Sede delle prove:

Misure di prevenzione Covid-19 per le prove di coro

Il sottoscritto COGNOME NOME in qualità di legale rappresentante dell'Associazione NOME DEL CORO con sede a LOCALITÀ e INDIRIZZO, in ottemperanza alle norme vigenti e con particolare riferimento all'art. 83 del D.D.L. 34 del 19-05-2020, al DPCM 11-06-20

DICHIARA

1. È stata garantita a tutti gli associati un'adeguata informazione e sensibilizzazione dei coristi sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi sono stati compresi anche da eventuali coristi di altra nazionalità e sono stati inoltre veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica in sede.
2. È stata raccolta la dichiarazione firmata di cui all'allegato 1 per tutti i partecipanti per la prima volta alle prove, nelle prove successive la dichiarazione viere rinnovata con la firma nel foglio presenza di cui al punto 3.
3. All'inizio di ogni prova i partecipanti, firmando il foglio presenza, dichiarano di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19, di essere esenti dai sintomi descritti nell'allegato 1, di non avere avuto contatti stretti con soggetti covid 19 positivi sia asintomatici sia sintomatici negli ultimi 14 giorni e di essere a conoscenza delle norme di prevenzione previste. La presenza anche di una sola delle condizioni previste dall'allegato 1, non permette alla persona di partecipare alla prova.
4. Sono stati riorganizzati gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale laterale dei coristi di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dal direttore (Allegato 3).
5. Quando possibile, sarà privilegiata l'attività a piccoli gruppi di coristi, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale.
6. Non sono previste condivisioni di oggetti, libri, partiture, leggii, diapason, strumenti; qualora questo si renda necessario, richiede una corretta disinfezione dell'oggetto prima e dopo l'uso.
7. Durante le prove non è previsto il consumo di cibi, il consumo di bevande avviene solo da contenitori personali monouso che non vengono lasciati in sede.
8. Fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti), tutti i partecipanti alla prova devono indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie, dall'ingresso fino al raggiungimento del posto assegnato e comunque ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso, incluso il momento del deflusso.
9. Sono a disposizione di tutti i presenti alla prova un congruo numero di distributori di soluzioni disinfettanti posizionati all'ingresso e in più punti. All'entrata tutti devono sanificare le mani e così alla fine della prova. Non è previsto l'uso di guanti.
10. Viene compilato un foglio firma delle presenze alla prova (allegato 2), con le dichiarazioni di cui al punto 3 conservato per una durata di almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
11. La disposizione dei posti a sedere (o in piedi) è stata predisposta con riferimenti adesivi sul pavimento per garantire il rispetto della distanza interpersonale laterale dei coristi di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dal direttore.
12. Non si effettua servizio di guardaroba, ogni partecipante tiene presso la sua postazione eventuali indumenti tolti durante la prova.
13. È garantita la frequente pulizia di tutti gli ambienti con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, strumenti, attrezzature, servizi igienici, rubinetterie e pulsantiere, ecc.) tovaglioli di carta per asciugare le mani e un cestino di raccolta dedicato e svuotato frequentemente.
14. È garantito un efficace ricambio d'aria negli ambienti interni mediante apertura delle finestre negli intervalli e a fine prova. [Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità].
15. Il monitoraggio e il controllo costante dell'attuazione delle descritte operazioni sono affidati a COGNOME NOME che firma il modello predisposto per accettazione dell'incarico ad ogni prova.
16. Copia del presente protocollo viene data a tutti i coristi e associati per opportuna conoscenza.

data, Il Presidente

Responsabilità

È importante esporre all'ingresso del luogo dove si svolgono le prove, il foglio con tutte le indicazioni qui riportate. Questo foglio va distribuito, per informazione, anche ai cantori.

È opportuno trovare una persona (può essere anche il direttore) che garantisca il rispetto delle normative.

L'autocertificazione: importante!

L'autocertificazione sgrava il presidente o il parroco dalla responsabilità perché inverte l'onere della prova: dimostrando di aver valutato il rischio del contagio, e chiedendo a ciascuno di dire sotto la sua responsabilità se ha contratto Covid o avuto sintomi, il responsabile ha fatto tutto il possibile, di più non poteva fare. Tocca al corista che volesse far causa provare in che cosa il presidente ha errato.

Moduli per autocertificazione

Allegato 1 - Comunicazione di autocertificazione per tutti i partecipanti alla prova

ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto (specificare in una nota*) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (covid-19)?

SI **NO**

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- ☐ febbre > 37°,5 C
- ☐ Tosse secca
- ☐ Respiro affannoso/difficoltà respiratorie
- ☐ Dolori muscolari diffusi
- ☐ Mal di testa
- ☐ Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
- ☐ Mal di gola
- ☐ Congiuntivite
- ☐ Diarrea
- ☐ Perdita del senso del gusto (ageusia)
- ☐ Perdita del senso dell'olfatto (anosmia)

(*) nota:_____

DATI ANAGRAFICI:

Cognome:_____ Nome:_____

Data di nascita:_____ Luogo di nascita:_____

Residenza:_____ Via:_____

Domicilio (se diverso dalla residenza):_____

Contatto telefonico:_____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445

Data:_____ firma:_____

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO:

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, Ministero della salute - Circolare n. 6968 del 27/2/2020 definiscono **contatto stretto**:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario ad altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo.

Allegato 2 - Modello di foglio firma per le prove di coro

Coro: Sede: Indirizzo:

data della prova: dalle alle

I sottoscritti partecipanti alla prova dichiarano:

1. di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19
2. di essere esenti dai sintomi descritti nell'allegato 1
3. di non avere avuto contatti stretti con soggetti covid 19 positivi sia asintomatici sia sintomatici negli ultimi 14 giorni
4. di essere a conoscenza delle norme di prevenzione previste e di impegnarsi a rispettarle.

Cognome Nome	firma

Il sottoscritto COGNOME NOME si incarica di monitorare e controllare durante lo svolgimento della prova l'attuazione delle precauzioni previste.

Cognome Nome	firma

Un appunto sulla mascherina

Utilizzare la mascherina per cantare, oltre a non garantire una sonorità, potrebbe comportare delle difficoltà respiratorie.

L'uso prolungato della mascherina aumenta l'aria espirata che si accumula all'interno della stessa ed inumidendola rende più complicata la respirazione, inoltre, progressivamente, tende a salire l'anidride carbonica dell'aria inspirata e questo causa affanno.

La mascherina dovrà essere utilizzata per entrare e uscire dal luogo della prova, e ogni volta che si lascia il proprio posto. Può essere anche sempre indossata, e abbassata solamente nel momento di cantare.

Esempi percorribili per la gestione delle prove e delle esecuzioni

....

Prove online: pregi e difetti

- Pregi:
  - Prevenire il contagio con il distanziamento fisico;
  - Condividere materiali in diretta;
  - Mantere i contatti durante il periodo di *lockdown*;
- Difetti:
  - Difficoltà (impossibilità) della contemporaneità di esecuzione;
  - Difficoltà di utilizzo dei mezzi informatici da parte dei nostri cantori;
  - Mancanza della relazione interpersonale diretta (e insostituibile, per un coro);
  - Overdose di utilizzo di strumenti informatici;

Prove in presenza: pregi e difetti

- Pregi:
  - Mantenere il valore sociale, ecclesiale e aggregativo del coro;
  - Esperienza di relazione interpersonale diretta;
  - Possibile esecuzione corale contemporanea;
  - Costruzione della vita della comunità;
- Difetti:
  - Aumento del rischio di contagio, qualora le norme non siano rispettate;
  - Esigenza di organizzazione (in questo periodo) maggiore: modulistica, informativa, non condivisione delle parti, gestione degli spazi…

ALCUNE SCELTE POSSIBILI

- Prove per sezioni (giorni/spazi differenti);
- Prove in un locale parrocchiale grande o in chiesa, tutto il coro;
- Prove «miste»: in presenza per le prove vere e proprie, con l'utilizzo dell'online per materiali di aiuto e approfondimento (audio didattici, approfondimenti musicali di carattere storico-liturgico…);
- Per le esecuzioni: valutare la capienza del luogo dove si canta abitualmente e, se il luogo è troppo piccolo per contenere il coro:
  - Valutare l'opportunità di far cantare un gruppo ristretto per volta (valutando bene un criterio di rotazione e di coinvolgimento).
  - Valutare un altro luogo all'interno dello spazio liturgico, che possa contenere il coro, con i distanziamenti richiesti.

Una considerazione importante

Per tutti questi mesi i nostri cori sono rimasti muti, interrompendo anche il lavoro formativo vocale in atto.

Questo punto potrebbe essere il punto di partenza per una ripresa di formazione dei nostri cantori, che aiuterebbe sia a livello vocale, che a livello della salute in generale.

BUONA RIPRESA DEL CANTO E…
BUON LAVORO!!!